

MOZIONE

Oggetto: Mantenimento della gratuità del raccordo autostradale Ospitaletto- Montichiari cd. "Corda molle"

Il Consiglio regionale,

premesse che:

- il raccordo autostradale Ospitaletto–Montichiari (cd. *Corda Molle*) è un'infrastruttura di circa 30 km finalizzata a collegare il casello di Ospitaletto sull'autostrada A4 con l'aeroporto di Montichiari, intersecando la A4 tramite il collegamento con Brescia Est, la A21 a Brescia Sud e la A35 Brebemi;
- la *Corda Molle*, configurandosi come raccordo autostradale, è soggetta all'introduzione di un pedaggio pari a 10 centesimi al chilometro (circa 3 euro per l'intera percorrenza);

considerato che l'introduzione del pedaggio comporterebbe:

- un aggravio economico significativo per i cittadini, in particolare per i pendolari che utilizzano quotidianamente l'arteria per ragioni di studio e lavoro;
- un rilevante impatto sulla viabilità locale, con un possibile riversamento del traffico (stimato fino al 30%) sulle strade secondarie, con conseguente aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico e dei rischi per la sicurezza stradale nei centri abitati;
- un danno alla competitività del sistema produttivo, con un incremento dei costi logistici per le imprese (stimato fino al 15%) e ricadute negative sui servizi del Terzo Settore, in particolare per il trasporto di persone con disabilità e anziani;

preso atto che:

- nel luglio 2025 la Camera dei Deputati ha approvato un Ordine del Giorno che impegna il Governo a intervenire per evitare l'introduzione del pedaggio sul raccordo Montichiari–Ospitaletto;
- nel febbraio 2026 la Provincia di Brescia e la Società concessionaria Autovia Padana hanno sottoscritto un'intesa che prevede:
 - a) a copertura da parte della Provincia del restante 50% del pedaggio, per un importo pari a 1,5 milioni di euro;
 - b) un'agevolazione per il periodo 1° marzo 2026 – 28 febbraio 2027 per veicoli leggeri (auto e furgoni fino a 3,5 tonnellate) e motocicli con motore termico di cilindrata non inferiore a 120 cm³ ed elettrici con potenza minima di 6 kW;
 - c) l'esenzione dal pedaggio per i residenti dei Comuni attraversati dalla Corda Molle e di quelli situati entro un raggio di 2 km dal tracciato (Ospitaletto, Cazzago San Martino, Travagliato, Lograto, Torbole Casaglia, Azzano Mella, Castel Mella, Capriano del Colle, Flero, San Zeno Naviglio, Poncarale, Borgosatollo, Montirone, Ghedi, Castenedolo, Montichiari, Bagnolo Mella, Mairano, Rovato, Berlingo, Paderno Franciacorta e Passirano), mentre per i residenti del Comune di Brescia è previsto uno sconto del 50%;

considerato inoltre che:

- in data 27 febbraio 2026 è stato reso noto a mezzo stampa il rinvio della firma dell'accordo tra Provincia e Autovia Padana;
- secondo quanto comunicato, l'esenzione per i residenti dei 22 Comuni interessati sarebbe garantita, previa registrazione su apposito portale, solo per due mesi e non per un anno come inizialmente annunciato;
- la Provincia ha motivato la sospensione della stipula della convenzione con l'esigenza di effettuare ulteriori valutazioni dei flussi di traffico, con il supporto di docenti universitari, e di avviare successivamente un tavolo di confronto con i Sindaci per individuare soluzioni condivise;

evidenziato che:

- le iniziali ipotesi di agevolazione riguardavano esclusivamente le persone fisiche, escludendo le imprese;

- la gestione dell'introduzione del pedaggio ha generato forte incertezza tra Sindaci, pendolari e operatori economici;
- la Federazione Autotrasportatori Italiani ha richiesto l'apertura di un tavolo con il Ministero al fine di definire specifiche scontistiche per il settore;
- le petizioni promosse contro l'introduzione del pedaggio hanno raccolto oltre 15.000 firme;

rilevato che:

- nell'ambito della discussione del bilancio regionale di previsione 2026–2028 sono stati presentati due emendamenti, poi respinti, finalizzati a contribuire alla gratuità della *Corda Molle*;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente a:

- a sollecitare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché il concessionario Autovia Padana S.p.A. avvii una sperimentazione che consenta di estendere la gratuità o specifiche agevolazioni, sulla base di criteri oggettivi legati all'impatto territoriale, sociale ed economico dell'infrastruttura, senza oneri a carico del bilancio regionale, definendo il bacino afferente alla Corda Molle;
- considerata l'estraneità di Regione Lombardia rispetto alle competenze concessorie e tariffarie rispetto a questa infrastruttura a confermare la volontà di farsi parte attiva, in raccordo con la Provincia di Brescia, Comuni e gli altri soggetti coinvolti ad esempio le Associazioni di Categoria degli Autotrasportatori, nella definizione e revisione della convenzione in corso di formalizzazione;
- ad adoperarsi affinché, nell'ambito della convenzione o di eventuali accordi integrativi, sia garantita la gratuità del raccordo, superando soluzioni temporanee o parziali;
- a riferire periodicamente alla Commissione consiliare competente sugli esiti delle interlocuzioni avviate e sugli sviluppi della vicenda;
- garantire che le ulteriori valutazioni sui flussi di traffico tengano conto dei dati di transito antecedenti al 1° marzo 2026, così da assicurare un'analisi comparativa completa e attendibile.

f.to

Miriam Cominelli

Emilio Del Bono